

## **Verbale Assemblea Ordinaria ASSORAE** **Roma, 8 aprile 2011**

Il giorno 8 aprile 2011 presso la FISE di Roma, alle ore 11.00, si è tenuta l'Assemblea ASSORAE con il seguente o.d.g.:

- 1 - Integrazione componenti del Consiglio Direttivo ASSORAE;
- 2 - Comunicazioni del Presidente;
- 3 - Politiche ASSORAE;
- 4 - Varie ed eventuali.

Sono presenti il Presidente Gabriele Cané e 14 aziende associate, direttamente o con delega come da allegato A "Foglio Presenze".

Partecipano altresì, per FISE, il Segretario UNIRE Maria Letizia Nepi, Paolo Cesco, Teresa Colin e Dario Cesaretti.

Il Presidente Cané, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta l'Assemblea.

### **1- Integrazione componenti del Consiglio Direttivo ASSORAE**

Il Presidente introduce gli argomenti all'o.d.g. evidenziando che l'Assemblea odierna ha in particolare il compito di integrare il Consiglio Direttivo ASSORAE essendo pervenute le dimissioni del Consigliere Cavinato (SIRA), causa cessione dell'azienda, e quelle del Consigliere Malnic (SIAT – STENA).

Per quanto riguarda le nuove candidature, sono pervenute quelle di Alfredo Ardenghi (SEVAL Srl), Aldo Barbacci (AMIAT TBD Srl) ed Alexandre Comino SIRA- STENA).

Nell'attesa di affrontare il punto 1 all'o.d.g. la Dott.ssa Nepi fornisce all'Assemblea alcuni aggiornamenti in merito alla questione relativa alla presenza di piombo nelle scaglie di vetro recuperato dal CRT, e riferisce della lettera congiunta FEAD-FERVER al JRC sul contenuto di piombo nel vetro End-of-Waste: in quest'ultima le due associazioni sostengono che, fermo restando il loro sostegno all'introduzione di severi limiti ai metalli pesanti che si presentano sotto forma di inquinante o contaminante all'interno del vetro utilizzato per la produzione di pronto forno, tuttavia il piombo contenuto nel cristallo non dovrebbe essere considerato come un classico contaminante nella misura in cui il primo è inglobato nella matrice del secondo e pertanto non pone particolari rischi per la salute e l'ambiente anche quando il cristallo è usato per il consumo di bevande.

Il Presidente Cané fa quindi il punto sullo stato della vicenda ARPA Veneto/ISPRA in merito al vetro CRT e sottolinea che quest'ultima nella sua nota alla Procura veneta del 2 febbraio 2011 ha evidenziato che il test di cessione *"non doveva essere inteso come una procedura da adottarsi ai fini della classificazione di un rifiuto contraddistinto da voci specchio"* ma *"era, invece, richiamato al solo fine di valutare la conformità ai criteri di ammissibilità ai fini dello smaltimento in discarica o per un eventuale avvio a successive operazioni di recupero in procedura ordinaria"*; pertanto, in

relazione a tali destinazioni l'Istituto non ha parlato di attacco acido della matrice ai fini della individuazione della pericolosità.

Si riprende la discussione del punto 1 all'ordine del giorno riguardo il quale Canè sottolinea l'esigenza, una volta integrato il Consiglio e nominato da quest'ultimo il nuovo Presidente, di definire lo Statuto ed il Regolamento ASSORAE. In particolare, Canè evidenzia l'importanza di definire chiaramente gli ambiti di competenza dei singoli organi associativi, responsabilizzando maggiormente il Consiglio Direttivo: ciò, considerate soprattutto le ultime vicende connesse alla questione dei pagamenti del sistema RaeCycle, relativamente alle quali il Presidente si è preso la responsabilità di segnalare formalmente a nome di ASSORAE e su sollecitazione scritta di alcune aziende, ai soggetti formalmente competenti (Comitato di Vigilanza e Controllo, Comitato di Indirizzo, CdC RAEE) le criticità emerse. Da tale posizione si è, in seguito, dissociato formalmente un Consigliere (Ferrari), segnalando invano per conoscenza la lettera di dissociazione anche alla stessa RaeCycle. Il Presidente sottolinea che ogni associato ha tutto il diritto di dissociarsi dalle azioni promosse dalla presidenza o dal Consiglio Direttivo, ma tale posizione deve essere manifestata all'interno dell'Associazione, in caso contrario si mette l'Associazione in una posizione di oggettiva debolezza nei confronti dei propri interlocutori.

Alcuni tra i presenti lamentano il fatto che posizioni decise dal Consiglio all'unanimità dei presenti vengano nella pratica smentite da condotte successive, nei confronti dei diversi Sistemi collettivi, con ciò evidentemente indebolendo l'Associazione e penalizzando le singole aziende associate che si attengono alla linea condivisa.

In considerazione delle argomentazioni svolte dal Presidente, Bibiana Ferrari ritiene corretto mettere a disposizione il proprio mandato di Consigliere.

A fronte di tutto quanto sopra, Canè evidenzia la evidente necessità di introdurre regole tese a meglio disciplinare i compiti e poteri dei diversi organi associativi. Il Presidente rileva la necessità, in generale, di dare una maggiore forza alle scelte condivise attraverso una forte coesione fra le aziende, ferma restando l'imprescindibile autonomia dei singoli associati per quanto riguarda la politica ed i rapporti commerciali. La definizione di regole nuove si rende viepiù necessaria ai fini del rafforzamento di un'associazione che ha comunque conseguito obiettivi importanti grazie soprattutto all'impegno di alcuni associati, come lo stesso Consigliere Ferrari, di cui ricorda in particolare il prezioso supporto fornito per l'elaborazione dello standard tecnico per il trattamento e, più di recente, degli standard europei WEEELABEX. In considerazione di ciò e ritenendo che la posizione del Consigliere Ferrari, ancorché censurabile, sia stata generata da una non sufficientemente chiara ripartizione dei poteri fra Consiglio e Presidenza, quest'ultima a ritirare le proprie dimissioni. A tale richiesta si associano, motivando variamente, i presenti. Bibiana Ferrari ritira le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere.

- **L'Assemblea incarica il Consiglio che verrà integrato di procedere alla predisposizione di una bozza di Statuto ASSORAE sulla base di quanto emerso nel dibattito odierno. La bozza verrà circolata alle aziende associate prima della sua approvazione nella prossima Assemblea.**

Si procede quindi alla integrazione del Consiglio direttivo sulla base delle candidature pervenute, sopra indicate. Vengono nominati scrutatori il Sig. Corti e la Sig.ra Teresa Colin.

Aziende votanti n. 14  
per un totale complessivo di voti consegnati n. 149

Risultati delle votazioni:

Barbacci: voti 14

Comino: voti 118

Ardenghi: voti 128

Schede nulle: 1

- **Risultano pertanto eletti componenti del Consiglio direttivo ASSORAE Alfredo Ardenghi e Alexandre Comino.**

Il nuovo Consiglio Direttivo ASSORAE risulta quindi così composto:

- |                         |                      |
|-------------------------|----------------------|
| 1. Ardenghi Alfredo     | S.E.VAL              |
| 2. Comino Alexandre     | SIRA - STENA         |
| 3. Canè Gabriele        | TRED Livorno - REFRI |
| 4. Di Filippo Francesco | BIO.CON              |
| 5. Ferracin Marco       | NEC NEW ECOLOGY      |
| 6. Ferrari Bibiana      | RELIGHT              |
| 7. Foterni Federica     | WEST RECYCLING       |

**2. Comunicazioni del Presidente****3. Politiche Assorae**

Per quanto riguarda i punti 2 e 3 all'O.d.g., si considerano esauriti nell'ambito della trattazione del punto 1.

**4. Varie ed eventuali**

Cesco e Nepi riferiscono di aver avuto, come preannunciato nell'incontro del 18 marzo u.s., un incontro informale con alcuni rappresentanti di RaeCycle in data 22 marzo 2011.

Il Presidente Canè, facendo seguito a quanto stabilito nel citato incontro in merito alla richiesta del parere pro-veritate sulla responsabilità dei produttori, informa l'Assemblea di aver preso contatti con l'Avv. Chilosi e l'Avv. Ciampoli. Entrambi si sono dichiarati disponibili ad accettare l'incarico, per la cifra di euro 3.500, la prima, e di euro 5.000 circa, il secondo.

- **L'Assemblea decide di affidare all'Avv. Chilosi l'incarico di predisporre il parere legale, per la cui copertura finanziaria si procederà alla reintegrazione del fondo ASSORAE tramite una contribuzione una tantum, in proporzione alle quote associative.**

La Dott.ssa Nepi ricorda inoltre quanto concordato nel corso del citato incontro in merito alla comunicazione all'Associazione, da parte delle aziende interessate, circa il rispetto o meno da parte di CCR del piano di rientro definito. Al riguardo viene deciso di inviare alle aziende associate apposita e-mail di sollecito.

Il Presidente infine osserva come il dato fornito nel Rapporto Annuale del CdC 2010 sul sistema di ritiro e trattamento dei RAEE relativo alle anomalie riscontrate in fase di ritiro dei RAEE presso i CdR mostri che i RAEE cannibalizzati risultano essere solamente pari allo 0,12%, valore che non sembra corrispondere alla realtà operativa. Invita pertanto le aziende a segnalare all'Associazione la quota di RAEE cannibalizzati da essi rilevata, in modo da poter richiedere eventualmente al CDC una verifica sulla correttezza del dato in questione.

Non essendoci null'altro a deliberare, l'Assemblea termina alle ore 14.00.

Il Presidente  
Gabriele Canè

  
\_\_\_\_\_

Il Segretario  
Maria Letizia Nepi

  
\_\_\_\_\_

Prot. n. p69972